



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 1095/32 DEL 23 giugno 2017

**OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.**

**Approvazione progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dell'intervento "OT002A/10 - 5 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro" - Comune di San Teodoro - (CUP J33B10000750001 - importo finanziato € 1.250.000,00).**

-----0-----

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO

- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n.191 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*" e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.
- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*" con la quale è stata, tra l'altro, prevista la possibilità di nominare commissari straordinari delegati,



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale.

- VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 riguardante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale"*.
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato.
- CONSIDERATO** che nel succitato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 è ricompreso l'intervento denominato *"OT002A/10 - 5 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro"*, CUP J33B10000750001, da realizzarsi nel Comune di San Teodoro, con uno stanziamento complessivo di € 1.250.000.
- VISTO** il Decreto n.176/7 del 4 maggio 2012, con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha approvato la proposta, formulata dal Comune di San Teodoro, di utilizzo delle risorse disponibili nell'Accordo di Programma a favore dell'intervento in argomento.
- VISTA** l'Ordinanza di avvalimento del Commissario Straordinario Delegato n. 233/6 del 3 maggio 2013 con la quale il Comune di San Teodoro è stato individuato quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento denominato *"OT002A/10 - 5 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro"* dell'importo complessivo di € 1.250.000,00.
- VISTA** la convenzione n.304/19 del 14 giugno 2013 tra il Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna, il Comune di San Teodoro e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna riguardante la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune di San Teodoro per la realizzazione dell'intervento.
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 363/18 del 15 luglio 2013, con la quale, in virtù dei poteri conferiti per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 è stata disposta la parziale deroga dell'art. 122, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e la deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) e dell'art. 122, comma 6, lettera e) del medesimo decreto 163/2006, per l'attuazione dell'intervento *"OT002A/10 - 5 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro"*.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

- VISTA** la Delibera n. 2 del 23 luglio 2013 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha adottato in via definitiva la variante al P.A.I. presentata dal Comune di San Teodoro ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b), delle Norme di Attuazione del P.A.I. e che prevede l'individuazione di aree a rischio medio, elevato e molto elevato nella zona circostante il Rio Cuponeddu in località l'Alzoni.
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del citato decreto legge n. 91/2014 in base al quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 30/11 del 03 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il progetto preliminare adottato dal Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 28 novembre 2014, trasmesso all'Assessorato dei Lavori Pubblici in pari data, denominato "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro*", codice OT002A/10 - 5" (CUP J33B10000750001), con il quale l'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha rilasciato, con nota n°12881 del 20 novembre 2014 il parere preliminare favorevole.
- VISTA** l'Ordinanza n. 36/16 del 23 dicembre 2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) ed ha indicato quale coordinatore della struttura il Direttore pro-tempore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;
- VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- CONSTATATO** che il Comune di San Teodoro ha proceduto all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare posto a base di gara ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c);
- CONSTATATO** che l'appalto di cui sopra è stato aggiudicato, in via definitiva, con determinazione del responsabile dell'area LL.PP. del Comune di San Teodoro n. 83 del 24.03.2015, all'impresa EKOTECNA S.r.L. di Fonni a fronte di un ribasso d'asta pari al 8,650%;
- VISTA** la nuova convenzione n. 419/6 del 21 aprile 2015 stipulata tra il Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sardegna e il Comune di San Teodoro con la quale è stata ridefinita la disciplina delle funzioni amministrative in capo al Comune di San Teodoro per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- ATTESO** che il Comune di San Teodoro in data 16.07.2015 ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo agli Enti preposti ed in particolare all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'acquisizione dei pareri definitivi sul progetto in argomento;
- ATTESO** che in data 11 settembre 2015 il Comune di San Teodoro ha convocato, per il giorno 30.09.2015, la prima riunione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della Legge n°241/90 per acquisire sul progetto definitivo-esecutivo i pareri e le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto;
- VISTO** il parere della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, trasmesso al Comune di San Teodoro con nota prot. n. 003110 del 1 aprile 2016, con la quale si prescriveva l'adeguamento del progetto mediante l'innalzamento della quota dell'intradosso del ponte sul Rio L'Alzoni di circa 1 metro rispetto alle sponde stesse, in osservanza all'art. 14, comma 5, lettera D del PAI.
- VISTO** l'atto finale della conferenza di servizi del 16.12.2016 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, geom. Livio Manueddu dal quale risulta che il progetto definitivo-esecutivo ha acquisito i pareri positivi della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna e del Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS), Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Sassari e Nuoro, ARPAS Dipartimento di Olbia-Tempio Servizio Valutazione e Analisi Ambientale, Corpo Forestale Regionale Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Sassari e Olbia-Tempio, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Sassari e Nuoro, Provincia di Olbia-Tempio, ENEL Cagliari, Telecom Cagliari, Abbanoa S.p.A. Cagliari, ASL Olbia.
- VISTO** il parere favorevole della Direzione Generale Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia-Tempio trasmesso al comune di San Teodoro con nota prot. 5265 del 25 gennaio



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

2017.

- CONSTATATO** che gli adeguamenti richiesti dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna hanno richiesto la totale riprogettazione delle opere ricomprese nel progetto definitivo sottoposto all'esame della conferenza dei servizi con il conseguente aumento dell'importo contrattuale.
- VISTA** la relazione trasmessa con nota prot. n°1992 del 27.01.2017 e redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161, comma 7 del DPR 207/2010, sulle motivazioni che hanno condotto ad una variazione in aumento degli importi dei lavori e dei servizi appaltati rispetto alle previsioni contrattuali, riconducibili al comma 1, lett. a) dall'art. 132 del D.Lgs 163/06.
- VISTO** il parere favorevole circa l'ammissibilità della proposta di variante in aumento rilasciato dall'Ufficio di supporto Commissariale, trasmesso con nota prot. n°119 del 03.02.2017.
- ATTESO** che il Comune di San Teodoro in data 13.03.2017 ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo adottato con deliberazione della Giunta Comunale n° 30 del 06/03/2017;
- VISTA** la nota prot. n°448 del 16.03.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario, preso atto che gli elaborati progettuali prevedono l'acquisizione di aree private, ha richiesto al Comune di San Teodoro di trasmettere la documentazione attestante l'espletamento degli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e conseguentemente la certificazione di sussistenza dei presupposti necessari all'approvazione del progetto anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- VISTA** la nota prot. n°11692 del 09.06.2016 trasmessa dal Comune di San Teodoro con la quale il Responsabile del Procedimento ha certificato che le aree oggetto di esproprio e asservimento sono nella piena disponibilità del Comune e che non sussistono impedimenti alla consegna dei lavori.
- VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro*", codice OT002A/10 - 5, adottato dal Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06 marzo 2017, redatto dalla società Art Ambiente e Risorse e Territorio, dell'importo complessivo di € 1.250.000,00, articolato secondo il seguente quadro economico:





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO					
CATEGORIE		IMPORTO LAVORI	CONTRATTO	VARIANTE	DIFF. CONTRATTO E VARIANTE
<b>A</b>	<b>DESCRIZIONE LAVORAZIONI</b>				
<b>A1</b>	Lavori a corpo a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e la manodopera)	660 376.35	603 253.80	611 540.55	8 286.75
<b>A2</b>	Oneri per la manodopera (non ribassabili)	149 623.65	149 623.65	153 784.45	4 160.80
<b>A3</b>	Oneri per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008) (non ribassabili)	16 200.00	16 200.00	24 200.00	8 000.00
<b>A4</b>	<b>SOMMANO I LAVORI (A1 + A2 + A3)</b>	<b>826 200.00</b>	<b>769 077.45</b>	<b>789 525.00</b>	<b>20 447.55</b>
<b>A5</b>	Oneri per la progettazione Definitiva ed Esecutiva	50 000.00	45 675.00	45 675.00	-
<b>A5.1</b>	Oneri per la Redazione Perizia di Variante Esecutiva			36 772.31	36 772.31
<b>A6</b>	<b>IMPORTO DEL CONTRATTO (A1 + A2 + A3 + A5 + A5.1)</b>	<b>876 200.00</b>	<b>814 752.45</b>	<b>871 972.31</b>	<b>57 219.86</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
<b>B1.1</b>	Imprevisti (art. 16 D.P.R.207/2010)	11 711.04	11 711.04	11 711.04	-
<b>B1.2</b>	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto. Art. 16 DPR.207/2010 e s.m.i.	73 407.20	73 407.20	73 407.20	-
<b>B2</b>	I.V.A. 10%	89 960.72	89 960.72	89 960.72	-
<b>B3</b>	Accordi Bonari e transazioni (art. 240 D.Lgs. 163/2006)	37 500.00	37 500.00	37 500.00	-
<b>B4</b>	Spese per gara, pubblicità e spese varie a carico dell'aggiudicatario valutate in € 3500 (Art. 34. c.35 DL 179/2012 Conv. in Legge 221/2012 (cd. "decreto Crescita-bis"))	3 500.00	3 500.00	3 500.00	-
<b>B5</b>	Spese tecniche per la Progettazione Preliminare, Studio di compatibilità idraulica e verifica di assoggettabilità a VIA	30 112.48	30 112.48	30 112.48	-
<b>B6</b>	Spese tecniche per la redazione degli studi geologici preliminari e della Relazione Geologica	7 350.00	7 350.00	7 350.00	-
<b>B7</b>	Spese tecniche per gli studi specialistici archeologici	2 500.00	2 500.00	2 500.00	-
<b>B8</b>	Spese tecniche per direzione, contabilità e misura lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	40 000.00	40 000.00	40 000.00	-
<b>B9</b>	Spese tecniche per assistenza al RUP	13 161.41	13 161.41	13 161.41	-
<b>B10</b>	Contributi previdenziali sulle spese tecniche	5 577.96	5 577.96	5 577.96	-
<b>B11</b>	IVA spese tecniche e contributi previdenziali	14 870.18	14 870.18	14 870.18	-
<b>B12</b>	Fondi per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario	24 625.00	24 625.00	24 625.00	-
<b>B13</b>	Accantonamento per incentivi art. 92 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	17 524.00	17 524.00	17 524.00	-
<b>B14</b>	Premio per polizza di responsabilità civile professionale per attività di verifica; art. 112 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	2 000.00	2 000.00	2 000.00	-
<b>B15</b>	Ribasso	0.00	61 447.55	4 227.69	- 57 219.86
<b>B16</b>	<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>373 800.00</b>	<b>435 247.55</b>	<b>378 027.69</b>	<b>- 57 219.86</b>
	<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO (A6 + B16)</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>-</b>

**CONSIDERATO** che a seguito dell'istruttoria tecnica eseguita dalla struttura di supporto del Commissario Straordinario in data 9 giugno 2017 il progetto definitivo-esecutivo adottato dal Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06 marzo 2017 è risultato meritevole di approvazione.

**RITENUTO** pertanto di poter approvare, ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

agosto 2014, n.116, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro", codice OT002A/10 - 5 (CUP J33B10000750001), adottato dal Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06 marzo 2017;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116, l'approvazione dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, rientra fra le competenze del Commissario straordinario delegato.

### ORDINA

**Art.1** - Ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è approvato il progetto definitivo-esecutivo adottato dal Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06 marzo 2017, denominato "OT002A/10 - 5 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro" (CUP J33B10000750001), secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO					
CATEGORIE		IMPORTO LAVORI	CONTRATTO	VARIANTE	DIFF. CONTRATTO E VARIANTE
<b>A</b>	<b>DESCRIZIONE LAVORAZIONI</b>				
A1	Lavori a corpo a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e la manodopera)	680 378.35	603 253.80	611 540.55	8 286.75
A2	Oneri per la manodopera (non ribassabili)	149 623.65	149 623.65	153 784.45	4 160.80
A3	Oneri per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008) (non ribassabili)	16 200.00	16 200.00	24 200.00	8 000.00
A4	<b>SOMMANO I LAVORI (A1 + A2 + A3)</b>	<b>826 200.00</b>	<b>769 077.45</b>	<b>789 525.00</b>	<b>20 447.55</b>
A5	Oneri per la progettazione Definitiva ed Esecutiva	50 000.00	45 675.00	45 675.00	-
A5.1	Oneri per la Redazione Perizia di Variante Esecutiva			38 772.31	36 772.31
A6	<b>IMPORTO DEL CONTRATTO (A1 + A2 + A3 + A5 + A5.1)</b>	<b>876 200.00</b>	<b>814 752.45</b>	<b>871 972.31</b>	<b>57 219.86</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
B1.1	Imprevisti (art. 16 D.P.R.207/2010)	11 711.04	11 711.04	11 711.04	-
B1.2	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto. Art. 16 DPR.207/2010 e s.m.i.	73 407.20	73 407.20	73 407.20	-
B2	I.V.A. 10%	89 980.72	89 980.72	89 980.72	-
B3	Accordi Bonari e transazioni (art. 240 D.Lgs. 163/2008)	37 500.00	37 500.00	37 500.00	-
B4	Spese per gara, pubblicità e spese varie a carico dell'aggiudicatario valutate in€ 3500 (Art. 34. c.35 DL 179/2012 Conv. in Legge 221/2012 (od. "decreto Crescita-bis"))	3 500.00	3 500.00	3 500.00	-
B5	Spese tecniche per la Progettazione Preliminare, Studio di compatibilità idraulica e verifica di assoggettabilità a VIA	30 112.48	30 112.48	30 112.48	-
B6	Spese tecniche per la redazione degli studi geologici preliminari e della Relazione Geologica	7 350.00	7 350.00	7 350.00	-
B7	Spese tecniche per gli studi specialistici archeologici	2 500.00	2 500.00	2 500.00	-
B8	Spese tecniche per direzione, contabilità e misura lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	40 000.00	40 000.00	40 000.00	-



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

B9	Spese tecniche per assistenza al RUP	13 161.41	13 161.41	13 161.41	-
B10	Contributi previdenziali sulle spese tecniche	5 577.96	5 577.96	5 577.96	-
B11	IVA spese tecniche e contributi previdenziali	14 870.18	14 870.18	14 870.18	-
B12	Fondi per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario	24 625.00	24 625.00	24 625.00	-
B13	Accantonamento per incentivi art. 92 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	17 524.00	17 524.00	17 524.00	-
B14	Premio per polizza di responsabilità civile professionale per attività di verifica; art. 112 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	2 000.00	2 000.00	2 000.00	-
B15	Ribasso	0.00	61 447.55	4 227.69	- 57 219.86
B16	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	373 800.00	435 247.55	378 027.69	- 57 219.86
	IMPORTO TOTALE PROGETTO (A6 + B16)	1 250 000.00	1 250 000.00	1 250 000.00	-

**Art.2** - Di dare atto che alla spesa complessiva di € 1.250.000,00 si fa fronte con i fondi resi disponibili con la Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 a valere sulle quote relative al fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013, assegnate per il finanziamento delle opere comprese nell'Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.

**Art.3** - Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Teodoro per i successivi adempimenti di propria competenza.

**Art.4** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

**Il Presidente della Regione  
Commissario Straordinario Delegato  
Francesco Pigliaru**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

CODICE INTERVENTO:	OT002A/10-5	LOTTO:	5
CUP:	J33B10000750001		
STAZIONE APPALTANTE:	Commissario Straordinario Delegato – D.P.C.M. 21.01.2011		
ENTE AVVALSO:	Comune di San Teodoro		
FONTE FINANZIAMENTO:	Accordo di Programma 23 dicembre 2010		
IMPORTO FINANZIAMENTO:	€ 1.250.000,00		
IMPORTO APPALTO:	€ 876.200,00	OO.SS.	€ 16.200,00
LIVELLO DI PROGETTAZIONE:	Progetto definitivo esecutivo	REV.	Aprile 2017
TITOLO:	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento San Teodoro		



Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

## 1 PREMESSE

In base all'Accordo di programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata destinata, tra le altre, la somma di €5.000.000 per la realizzazione degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" a favore dei Comuni di Ballao, Loiri Porto San Paolo, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro e Siniscola.

Il finanziamento in questione è stato assegnato con la Delibera CIPE n. 8/2012, a valere sulle quote relative al quadriennio 2007-2013 sui singoli Programmi attuativi regionali e dalle riduzioni delle assegnazioni disposte a carico dei PAI N. La stessa delibera fissa al 30.06.2013 il termine ultimo per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, pena la revoca del finanziamento, termine prorogato al 31.12.2013 con la seduta del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica tenutasi in data 8 marzo 2013.

Con convenzione n. 304/19 del 14 giugno 2013 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna, il Comune di San Teodoro e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna è stata stabilita la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune per la realizzazione dell'intervento.

Con Ordinanza n. 363/18 del 15 luglio 2013 il Commissario Straordinario Delegato, in virtù dei poteri conferiti per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 ha disposto la parziale deroga dell'art. 122, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e la deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) e dell'art. 122, comma 6, lettera e) del medesimo decreto 163/2006, per l'attuazione dell'intervento "OT002A/10 - 5 – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro".

Con Delibera n. 2 del 23 luglio 2013 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha adottato in via definitiva la variante al P.A.I. presentata dal Comune di San Teodoro ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b), delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede l'individuazione di aree a rischio medio, elevato e molto elevato nella zona circostante il Rio Cuponeddu in località l'Alzoni.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 30/11 del 03 dicembre 2014, è stato approvato il progetto preliminare denominato "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro", codice OT002A/10 - 5" (CUP J33B10000750001), a seguito del parere preliminare favorevole acquisito dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con nota n°12881 del 20 novembre



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

2014 e dell'adozione del Comune di San Teodoro con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 28 novembre 2014.

Il Comune di San Teodoro ha proceduto all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare posto a base di gara ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. c); l'appalto è stato aggiudicato, in via definitiva, con determinazione del responsabile dell'area LL.PP. del Comune di San Teodoro n. 83 del 24.03.2015, all'impresa EKOTECNA S.r.L. di Fonni a fronte di un ribasso d'asta pari al 8,650%.

Con convenzione n. 419/6 del 21 aprile 2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna e il Comune di San Teodoro è stata ridefinita la disciplina delle funzioni amministrative in capo al Comune di San Teodoro per la realizzazione dell'intervento;

In data 16 luglio 2015 il Comune di San Teodoro ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo agli Enti preposti ed in particolare all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'acquisizione dei pareri definitivi sul progetto in argomento.

In data 11 settembre 2015 il Comune di San Teodoro ha convocato, per il giorno 30.09.2015, la prima riunione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della Legge n°241/90 per acquisire sul progetto definitivo-esecutivo i pareri e le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto.

A seguito di richiesta dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, inviata al Comune di San Teodoro con nota n. 21192 del 17.09.2015, la prima riunione della conferenza di servizi è stata rinviata per il giorno 07.10.2015.

Con nota n. 35960 del 29 settembre 2015 il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) ha richiesto al Comune di San Teodoro di integrare la documentazione progettuale inviata in data 16.07.2015.

Con nota n. 10568 del 6 ottobre 2015 la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna ha espresso parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'intervento rimandando l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica solo successivamente all'approvazione delle nuove aree di pericolosità idraulica emerse dalla differente perimetrazione nella situazione ante operam del presente intervento e quella risultante dalla variante PAI (Decreto del Presidente G.R. n°129 del 08.10.2013)

In data 07 ottobre 2015 si è tenuta presso il Comune di San Teodoro la prima riunione di conferenza di servizi a cui hanno partecipato in videoconferenza il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) e l'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, a seguito della quale è emersa la necessita di verificare la funzionalità delle griglie selettive in caso di mancata manutenzione.

Con nota n. 4720 del 7 marzo 2016 il Comune di San Teodoro ha trasmesso agli Enti proposti il progetto definitivo-esecutivo redatto secondo le prescrizioni del Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

(STOISS) e dell'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna e ha convocato la riunione di conferenza di servizi per il giorno 23.03.2016.

Con nota n. 23809 del 10 marzo 2016 il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario copia del progetto definitivo-esecutivo redatto secondo le prescrizioni del Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) e dell'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna.

Con nota n°354 del 21 marzo 2016 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha trasmesso al Comune di San Teodoro l'esito dell'istruttoria del progetto definitivo-esecutivo suddetto con la conseguente richiesta di integrazioni al progetto medesimo.

Con nota n. 003110 del 1 aprile 2016 la Direzione Generale dell'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna ha richiesto al Comune di San Teodoro l'adeguamento del progetto mediante l'innalzamento della quota dell'intradosso del ponte sul Rio L'Alzoni di circa 1 metro rispetto alle sponde stesse, in osservanza all'art. 14, comma 5, lettera D del PAI.

In data 11 maggio 2016 il progettista dell'impresa aggiudicataria (Ing. Malcotti) ha comunicato all'Ufficio del Commissario Straordinario che le richieste dell'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna hanno determinato la totale riprogettazione delle opere ricomprese nel progetto definitivo sottoposto all'esame della conferenza dei servizi con il conseguente aumento dell'importo contrattuale e il necessario stralcio del ponticello sull'affluente secondario del rio Alzoni.

Con nota del 20 giugno 2016, a seguito di sollecito dell'Ufficio del Commissario Straordinario in data 15.06.2016, il Responsabile del Procedimento del Comune di San Teodoro ha comunicato che la riprogettazione delle opere, a seguito delle richieste di integrazione dell'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, era ancora in corso.

Con nota n. 18400 del 9 settembre 2016 il Responsabile del Procedimento del Comune di San Teodoro ha trasmesso copia del progetto definitivo-esecutivo all'Ufficio del Commissario Straordinario.

Con nota n. 18622 del 14 settembre 2016 il Comune di San Teodoro ha convocato la riunione di conferenza di servizi decisoria per il giorno 05.10.2016, inviando l'avviso agli Enti interessati.

Con nota PEC del del 21 settembre 2016 il Comune di San Teodoro ha reso disponibili i file degli elaborati progettuali agli Enti interessati.

In data 05 ottobre 2016 si è tenuta presso il Comune di San Teodoro la riunione di conferenza di servizi a cui hanno partecipato in videoconferenza il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS), l'Agencia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna (ADIS), ASL n°2 Olbia e Abbanoa S.p.A., a seguito della quale:

- ✓ Abbanoa S.p.A. ha rilasciato un parere positivo con prescrizioni;
- ✓ ASL n°2 Olbia ha rilevato che l'intervento non è di competenza del servizio di igiene e di sanità pubblica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

- ✓ ADIS ha espresso parere positivo sulle opere da realizzare sul rio Alzoni, ma ha richiesto adeguamenti alle opere previste sull'affluente secondario che, in ogni caso, risulta stralciato dal presente intervento;
- ✓ STOISS ha ritenuto il progetto accoglibile dal punto di vista idraulico ma ha prescritto la predisposizione di un piano di manutenzione della briglia sul rio Alzoni.

Con nota n°1348 del 6 ottobre 2016 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha richiesto al Comune di San Teodoro di integrare la documentazione progettuale trasmessa in data 9 settembre 2016 e di redigere una relazione a firma del Responsabile del Procedimento che, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, giustificasse le sensibili variazioni in aumento degli importi dei lavori e dei servizi appaltati rispetto alla previsioni contrattuali, nonché l'invio di tutti i pareri ottenuti dalle Amministrazioni competenti per il rilascio dei nulla-osta alla realizzazione delle opere.

In data 8 novembre 2016 e 23 novembre 2016 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro riferire in merito agli esiti della conferenza dei servizi.

In data 28 novembre 2016 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro a trasmettere quanto già richiesto con nota n°1348 del 6 ottobre 2016.

In data 02 dicembre il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario copia del verbale della conferenza dei servizi non sottoscritto dai partecipanti.

Con mail in data 13 dicembre 2016 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro a

- ✓ assumere e a inoltrare alle amministrazioni convocate in conferenza di servizi la determinazione motivata di conclusione del procedimento a firma del RUP (art.6, comma 1, lettera e della Legge 241/90);
- ✓ verificare gli importi delle spese tecniche riportate nel quadro economico del progetto in variante (primo stralcio) con particolare riferimento al D.M. 143/2013;
- ✓ redigere una relazione a cura del RUP in merito alle giustificate motivazioni che hanno condotto alla variante (già richiesta con nota del 6- 10-2016);
- ✓ trasmettere il verbale di determinazione della Giunta Comunale di adozione del progetto in argomento, inoltrare il progetto definitivo-esecutivo, adottato dal Comune, integrato secondo richieste della nota del 6-10-2016, all'Ufficio del Commissario per approvazione.

Con atto finale della conferenza di servizi del 16 dicembre 2016 il Responsabile Unico del Procedimento ha dichiarato di aver acquisito i pareri positivi della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna e del Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS), Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Sassari e Nuoro, ARPAS Dipartimento di Olbia-Tempio Servizio Valutazione e Analisi Ambientale, Corpo Forestale





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

Regionale Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Sassari e Olbia-Tempio, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Sassari e Nuoro, Provincia di Olbia-Tempio, ENEL Cagliari, Telecom Cagliari, Abbanoa S.p.A. Cagliari, ASL Olbia.

In data 21 dicembre 2016 il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario copia del verbale di conferenza dei servizi firmato dai partecipanti e copia della determinazione motivata di conclusione del procedimento a firma del RUP.

In data 01 febbraio 2017 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro a inoltrare la relazione a cura del RUP che, ai sensi dell'art 161 del DPR 207/2010, accerti le cause che hanno consentito di disporre la variante.

Con nota prot. n°1992 del 27.01.2017 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario, in data 02 febbraio 2017, la relazione redatta ai sensi dell'art. 161, comma 7 del DPR 207/2010, sulle motivazioni che hanno condotto ad una variazione in aumento degli importi dei lavori e dei servizi appaltati rispetto alle previsioni contrattuali, riconducibili al comma 1, lett. a) dall'art. 132 del D.Lgs 163/06.

Con nota prot. 119 del 03 febbraio 2017 l'Ufficio del Commissario Straordinario, valutate le motivazioni circa le variazioni in aumento degli importi dei lavori e dei servizi appaltati rispetto alle previsioni contrattuali, ha espresso parere favorevole circa l'ammissibilità della proposta di variante e ha sollecitato il Comune di San Teodoro a trasmettere copia del progetto definitivo-esecutivo in variante, il verbale di verifica di cui al all'art.112 del D.Lgs. 163/06 e la Delibera della Giunta Comunale di adozione del progetto.

In data 06 febbraio 2017 il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario il parere favorevole del Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia-Tempio rilasciato con nota prot. 5265 del 25 gennaio 2017, richiesto con separata nota in quanto non convocato in conferenza dei servizi.

In data 21 febbraio 2017 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro a inoltrare copia del progetto definitivo-esecutivo in variante, il verbale di verifica di cui al all'art.112 del D.Lgs. 163/06 e la Delibera della Giunta Comunale di adozione del progetto.

Con nota prot. 5322 del 13 marzo 2017 il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario, in data 15.03.2017, due copie cartacee del progetto adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06/03/2017, il verbale di verifica di cui al all'art.112 del D.Lgs. 163/06 e la Delibera della Giunta Comunale di adozione del progetto.

Con nota n°448 del 16 marzo 2017 l'Ufficio del Commissario Straordinario, preso atto che gli elaborati progettuali prevedono l'acquisizione di aree private, ha richiesto al Comune di San Teodoro di trasmettere la documentazione attestante l'espletamento degli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

e conseguentemente la certificazione di sussistenza dei presupposti necessari all'approvazione del progetto in argomento anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

In data 22 marzo 2017, 12 e 20 aprile 2017, 15 e 25 maggio 2017 l'Ufficio del Commissario Straordinario ha sollecitato il Comune di San Teodoro a trasmettere la documentazione attestante l'espletamento degli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001. In tali occasioni il Responsabile del Procedimento del Comune di San Teodoro ha dichiarato che le aree oggetto di esproprio o occupazione temporanea sono in gran parte nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale (in quanto aree demaniali o aree di cessione a seguito del rilascio di autorizzazione a costruire) e che le restanti verranno acquisite con atti di cessione a titolo gratuito dai proprietari.

Con nota n. 11692 del 9 giugno 2017 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato che tutte le aree interessate in modo permanente dai lavori sono nella piena disponibilità del Comune e ha comunicato gli estremi dei contratti di assenso bonario all'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori, stipulati con i rispettivi proprietari.

La presente istruttoria è finalizzata a valutare le condizioni necessarie affinché il progetto preliminare denominato "OT002A/10 - 5 – *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento San Teodoro*", adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 128 in data 28 novembre 2014, possa essere approvato dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna.



Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

## 2 CONTENUTI PROGETTUALI

### 2.1 *Descrizione dell'intervento*

Le opere in progetto ricadono in aree ad elevata pericolosità idraulica identificate a seguito della variante al P.A.I. presentata dal Comune ai sensi art. 37 comma 3 lettera b delle Norme di attuazione P.A.I. e adottata in via definitiva dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino con Delibera n. 2 del 23.07.2013.

L'intervento proposto dal Comune di San Teodoro prevede alcune opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico rappresentato dalle possibili esondazioni del Rio Cuponeddu (Rio L'Alzoni) presso il centro abitato di L'Alzoni. Sono previste, in sintesi, le seguenti lavorazioni in prossimità dell'attraversamento del rio Cuponeddi in località l'Alzoni:

- realizzazione di guado e viabilità temporanea;
- risoluzione temporanea dei sottoservizi.
- demolizione dell'attraversamento esistente;
- sfalcio della vegetazione di ostacolo al deflusso;
- rimozione del materiale alluvionale;
- riprofilatura della livelletta del corso d'acqua e risezionamento;
- realizzazione del nuovo attraversamento caratterizzato da un'unica campata metallica a via inferiore di luce netta pari a 19,0 metri.;
- realizzazione di protezioni spondali del tipo a scogliera;
- realizzazione di alzaia sinistra a monte dell'abitato;
- realizzazione di salto di fondo e di briglia selettiva a monte del ponte;
- risoluzione definitiva dei sottoservizi.

La nuova infrastruttura sarà caratterizzata da un'unica campata di larghezza utile di 19,00 metri di larghezza e circa 4,00 metri di altezza libera netta, capace di assicurare il rispetto del franco idraulico in occasione della piena bicentenaria. L'impalcato è costituito inferiormente da due travi laterali in acciaio di tipo Corten con sezione a I e altezza variabile (da 100 cm a 180 cm) collegate a traversi secondari, (di altezza pari a 55 cm) su cui si sosterrà la soletta gettata in opera di spessore minimo pari a 20 cm.



Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

## 2.2 *Elenco elaborati*

Gli elaborati trasmessi in data 15 marzo 2017 sono i seguenti:

	<b>GENERALE</b>
1	Relazione tecnico - illustrativa
	<b>AMBIENTE</b>
2	Relazione paesaggistica
3	Studio di fattibilità ambientale
4	Relazione sulla gestione delle materie
	<b>INDAGINI SPECIALISTICHE</b>
5	Relazione di compatibilità idraulica
6	Relazione geologica
6.1	Modello geologico
	<b>ELABORATI GRAFICI</b>
7	Corografia generale
8	Inquadramento urbanistico
9	Inquadramento dei vincoli di tutela ambientale e paesaggistica
10	Planimetria di pericolosità idraulica ante-post operam
11	Planimetria stato di fatto e rilievo topografico
12	Pianta demolizioni
13	Planimetria di progetto con stralci funzionali
14	Rio L'Alzoni: sezioni trasversali Tav.1
15	Rio L'Alzoni: sezioni trasversali Tav.2
16	Rio L'Alzoni: profilo longitudinale
17	Compluvio minore: sezioni trasversali e profilo longitudinale Tav.1
18	Compluvio minore: sezioni trasversali e profilo longitudinale Tav.2
19	Opere di difesa: sezione tipo
19.1	Particolari architettonici
	<b>STRUTTURE</b>
20	Relazione di calcolo strutturale e geotecnica
21	Planimetrie e sezioni
22	Carpenteria spalla A
23	Armatura spalla A
24	Carpenteria spalla B
25	Armatura spalla B
26.1	Impalcato metallico: pianta e sezioni
26.2	Impalcato metallico: sezioni e dettagli
26.3	Impalcato metallico: specifiche tecniche
27	Particolari costruttivi
28	Muri di sostegno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

	<b>STRADALE</b>
33	Relazione stradale
34	Planimetria stradale
35	Profilo longitudinale stradale e sezioni tipo
	<b>INTERFERENZE</b>
36	Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze con sottoservizi
37	Planimetria delle interferenze con sottoservizi
	<b>PIANO DI MANUTENZIONE</b>
38	Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti
	<b>SICUREZZA E CANTIERE</b>
39	Piano di sicurezza e coordinamento
40	Cronoprogramma lavori
41	Planimetria viabilità provvisoria
42	Layout di cantiere e guado provvisoriale
	<b>ESPROPRI</b>
43	Piano particellare delle aree interessate dai lavori
44	Elenco ditte
	<b>COMPUTO</b>
45	Computo metrico estimativo
46	Elenco prezzi unitari
47	Analisi prezzi
48	Incidenza manodopera
	<b>QUADRO ECONOMICO</b>
49	Quadro economico
	<b>CAPITOLATO</b>
50	Capitolato speciale di appalto - Norme tecniche e misurazione lavori





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

### 2.3 Stima dei costi e Quadro economico

Il quadro economico del progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO					
CATEGORIE		IMPORTO LAVORI	CONTRATTO	VARIANTE	DIFF. CONTRATTO E VARIANTE
<b>A</b>	<b>DESCRIZIONE LAVORAZIONI</b>				
<b>A1</b>	Lavori a corpo a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e la manodopera)	660 376.35	603 253.80	611 540.55	8 286.75
<b>A2</b>	Oneri per la manodopera (non ribassabili)	149 623.65	149 623.65	153 784.45	4 160.80
<b>A3</b>	Oneri per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008) (non ribassabili)	16 200.00	16 200.00	24 200.00	8 000.00
<b>A4</b>	<b>SOMMANO I LAVORI (A1 + A2 + A3)</b>	<b>826 200.00</b>	<b>769 077.45</b>	<b>789 525.00</b>	<b>20 447.55</b>
<b>A5</b>	Oneri per la progettazione Definitiva ed Esecutiva	50 000.00	46 675.00	46 675.00	-
<b>A5.1</b>	Oneri per la Redazione Perizia di Variante Esecutiva			36 772.31	36 772.31
<b>A6</b>	<b>IMPORTO DEL CONTRATTO (A1 + A2 + A3 + A5 + A5.1)</b>	<b>876 200.00</b>	<b>814 752.45</b>	<b>871 972.31</b>	<b>57 219.86</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
<b>B1.1</b>	Imprevisti (art. 16 D.P.R.207/2010)	11 711.04	11 711.04	11 711.04	-
<b>B1.2</b>	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto. Art. 16 DPR.207/2010 e s.m.i.	73 407.20	73 407.20	73 407.20	-
<b>B2</b>	I.V.A. 10%	89 980.72	89 980.72	89 980.72	-
<b>B3</b>	Accordi Bonari e transazioni (art. 240 D.Lgs. 163/2006)	37 500.00	37 500.00	37 500.00	-
<b>B4</b>	Spese per gara, pubblicità e spese varie a carico dell'aggiudicatario valutate in€ 3500 (Art. 34. c.35 DL 179/2012 Conv. in Legge 221/2012 (cd. "decreto Crescita-bis"))	3 500.00	3 500.00	3 500.00	-
<b>B5</b>	Spese tecniche per la Progettazione Preliminare, Studio di compatibilità idraulica e verifica di assoggettabilità a VIA	30 112.48	30 112.48	30 112.48	-
<b>B6</b>	Spese tecniche per la redazione degli studi geologici preliminari e della Relazione Geologica	7 350.00	7 350.00	7 350.00	-
<b>B7</b>	Spese tecniche per gli studi specialistici archeologici	2 500.00	2 500.00	2 500.00	-
<b>B8</b>	Spese tecniche per direzione, contabilità e misura lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	40 000.00	40 000.00	40 000.00	-
<b>B9</b>	Spese tecniche per assistenza al RUP	13 161.41	13 161.41	13 161.41	-
<b>B10</b>	Contributi previdenziali sulle spese tecniche	5 577.96	5 577.96	5 577.96	-
<b>B11</b>	IVA spese tecniche e contributi previdenziali	14 870.18	14 870.18	14 870.18	-
<b>B12</b>	Fondi per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario	24 625.00	24 625.00	24 625.00	-
<b>B13</b>	Accantonamento per incentivi art. 92 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	17 524.00	17 524.00	17 524.00	-
<b>B14</b>	Premio per polizza di responsabilità civile professionale per attività di verifica; art. 112 Dlgs.163/2006 e s.m.i.	2 000.00	2 000.00	2 000.00	-
<b>B15</b>	Ribasso	0.00	61 447.55	4 227.69	- 57 219.86
<b>B16</b>	<b>IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>373 800.00</b>	<b>435 247.55</b>	<b>378 027.69</b>	<b>- 57 219.86</b>
	<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO (A6 + B16)</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>1 250 000.00</b>	<b>-</b>



Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

#### 2.4 *Coerenza con il finanziamento e con le fasi progettuali precedenti*

In relazione agli aspetti progettuali si rileva che il progetto definitivo-esecutivo in esame prevede lo stralcio di parte delle opere previste nel progetto preliminare (interventi nell'affluente del Rio Cuponeddu in località L'Alzoni) come conseguenza agli adeguamenti richiesti dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna che hanno determinato la totale riprogettazione delle opere con un aumento dell'importo dei lavori. In termini di mitigazione del rischio idraulico preme evidenziare che:

- i due interventi sul Rio Cuponeddu e sul suo affluente risultano indipendenti in termini di mitigazione del rischio idraulico: la mancata realizzazione degli interventi sull'affluente non ha effetti sulla mitigazione del rischio conseguito con l'esecuzione delle opere sul Rio Cuponeddu;
- tutti gli edifici oggi soggetti a rischio idraulico ricadono all'interno dell'intervento sul Rio Cuponeddu, la cui realizzazione risulta pertanto strategica per la messa in sicurezza della popolazione;
- l'intervento sull'affluente del Rio Cuponeddu prevede la mitigazione del rischio idraulico per la sola infrastruttura stradale, non essendo presenti ulteriori elementi antropici nelle aree allagabili limitrofe al ponte.

#### 2.5 *Rispetto della normativa di settore vigente*

Gli elaborati progettuali risultano completi in numero e contenuti in coerenza con quanto previsto dagli articoli dal 24 al 43 del DPR 207/2010. In particolare:

- la relazione tecnico-illustrativa (generale) contiene sufficienti elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, riporta la descrizione dettagliata dell'intervento e i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi, rispetta le prescrizioni di cui al comma 2 dell'art 25 e comma 2 dell'art. 34 del DPR 207/2010;
- sono presenti le seguenti relazioni specialistiche:
  - ✓ relazione geologica;
  - ✓ relazione di compatibilità idraulica (idrologica e idraulica);
  - ✓ relazioni di calcolo strutturale e geotecniche;
  - ✓ relazione stradale;
  - ✓ relazione sulla gestione delle materie;
  - ✓ relazione sulle interferenze;

i cui contenuti sono conformi alle disposizioni di cui all'artt. 26, 29, 35 e 37 del DPR 207/2010;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

- lo studio di fattibilità ambientale approfondisce la verifica eseguita in sede di progetto preliminare circa la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni del piano urbanistico Comunale, del piano paesaggistico Regionale e dei vincoli territoriali, analizza i prevedibili effetti della realizzazione dell'opera in termini di impatto sulle matrici ambientali e illustra le soluzioni progettuali adottate al fine di ridurre o compensare gli effetti dell'intervento in fase di cantiere e di esercizio, contiene le informazioni necessarie al rilascio delle autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale (risulta, inoltre, allegato al progetto la relazione paesaggistica);
- sono presenti i seguenti elaborati economici:
  - ✓ computo metrico estimativo;
  - ✓ elenco dei prezzi unitari;
  - ✓ analisi dei prezzi;
  - ✓ incidenza manodopera;
  - ✓ quadro economico;

redatti in conformità a quanto disposto dagli artt. 16, 32, 39 (comma 3), 41 e 42 del DPR 207/2010

- l'elaborato piano di sicurezza e coordinamento "PSC" è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.39 del DPR 207/2010 e dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; contiene pertanto:
  - ✓ la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere, l'identificazione e la descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;
  - ✓ l'indicazione dei nominativi delle figure responsabili in materia di sicurezza, quali il responsabile dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, il datore di lavoro dell'impresa esecutrice;
  - ✓ l'analisi e la valutazione dei rischi, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
  - ✓ le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento: all'area e all'organizzazione di cantiere e alle lavorazioni;
  - ✓ le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni;
  - ✓ le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
  - ✓ le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento;



Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

- ✓ il cronoprogramma dei lavori con la durata prevista delle lavorazioni, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;
  - ✓ la stima dei costi della sicurezza;
  - ✓ la planimetria di cantiere (risultano inoltre allegati al progetto una planimetria della viabilità provvisoria un layout di cantiere e un guado provvisionale);
- l'elaborato piano di manutenzione delle opere è costituito da un manuale di manutenzione e dal programma di manutenzione i cui contenuti risultano conformi a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 207/2010;
  - lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto sono redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 43 del DPR 207/2010
  - il piano particellare degli espropri e le planimetrie catastali sono conformi a quanto disposto dall'art. 31 del DPR 207/2010, il piano particellare contiene l'elenco di tutte le ditte catastali interessate da esproprio e asservimento delle particelle indicate nelle planimetrie catastali.
  - gli elaborati grafici sono stati redatti nelle scale opportune, risultano in numero e contenuto adeguati a descrivere compiutamente tutte le opere da realizzare e sono congruenti con le relazioni tecniche, la stima economica e le prescrizioni capitolari; sono presenti i particolari costruttivi atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio.

I contenuti degli elaborati progettuali di cui sopra sono coerenti con le prescrizioni delle autorizzazioni e dei pareri acquisiti a seguito di convocazione di Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge 241/90, in data 11 settembre 2015.

## 2.6 Coerenza tra gli elaborati

I contenuti degli elaborati progettuali risultano tra loro coerenti, in particolare le opere e lo stato dei luoghi descritti nelle relazioni sono fedelmente rappresentati nelle tavole grafiche e le soluzioni progettuali sono congruamente computate nella stima sommaria e nel quadro economico. In particolare:

- l'importo dei lavori riportato nel quadro economico è coerente con l'importo dei medesimi presente nel computo metrico;
- le voci di elenco prezzi, inserite nel computo, sono coerenti con la descrizione delle opere e con le soluzioni progettuali riportate nelle relazioni specialistiche e tecnica-illustrativa;
- l'importo dei costi della sicurezza riportato nel quadro economico è coerente con quanto previsto nell'elaborato "Piano di sicurezza e coordinamento";



Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

- le tavole di inquadramento territoriale (corografia, inquadramento urbanistico, inquadramento ambientale e paesaggistico) e le tavole di pericolosità idraulica ante e post intervento risultano coerenti con i contenuti delle relazioni specialistiche e con lo studio di fattibilità ambientale;
- le tavole delle strutture sono coerenti con le relazioni di calcolo statico e con gli elaborati architettonici;
- le planimetrie catastali sono coerenti con l'elaborato elenco ditte.

## 2.7 *Congruità dei costi*

In relazione alla congruità dei costi si rileva che i prezzi unitari adottati in progetto sono stati reperiti dal prezzario della R.A.S. attualmente in vigore, aggiornati ed integrati dai progettisti per le voci non presenti nel listino ufficiale e che tali voci risultano compiutamente analizzate e dedotte dai prezzi elementari del prezzario della R.A.S.

Gli elaborati economici di progetto contengono l'indicazione dell'incidenza della manodopera per ogni capitolo di spesa;

Il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010 e i totali calcolati risultano corretti.

## 2.8 *Autorizzazioni e nulla osta*

Già in fase di progettazione preliminare l'intervento ha ottenuto le seguenti autorizzazioni e nulla osta:

- ✓ con nota n. 2417 del 10 marzo 2014 la Soprintendenza per i beni archeologici per le Province di Sassari e Nuoro, a seguito dell'istanza presentata dal Comune di San Teodoro finalizzata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui agli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006, ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.
- ✓ Con la D.G.R. n. 32/11 del 7 agosto 2014, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., è stato stabilito di non sottoporre l'intervento in oggetto all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale.
- ✓ Con la nota n. 12501 del 20 novembre 2014 la Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto idrografico della Sardegna ha espresso un parere preliminare favorevole all'impostazione progettuale, rimandando l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica ai successivi livelli di progettazione; lo studio dovrà essere redatto tenendo conto anche delle prescrizioni contenute nella citata nota.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

In data 16 luglio 2015 il Comune di San Teodoro ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo agli Enti preposti ed in particolare all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'acquisizione dei pareri definitivi sul progetto in argomento.

Con nota n. 6879 del 27 luglio 2015 la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Cagliari ha ribadito il parere favorevole alla realizzazione delle opere rilasciato con nota n. 2417 del 10.03.2014

Con nota n. 35717 del 14 agosto 2015 il Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Sassari e Olbia-Tempio ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere.

In data 11 settembre 2015 il Comune di San Teodoro ha convocato, per il giorno 30.09.2015 (rinviata successivamente per il giorno 07.10.2015), la prima riunione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della Legge n°241/90 per acquisire sul progetto definitivo-esecutivo i pareri e le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto dai seguenti enti:

- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Sassari e Nuoro;
- ✓ Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna;
- ✓ Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Province Sassari e Olbia-Tempio;
- ✓ Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS);
- ✓ Corpo Forestale Regionale Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro;
- ✓ Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Sassari e Nuoro,
- ✓ ARPAS Dipartimento di Olbia-Tempio Servizio Valutazione e Analisi Ambientale,
- ✓ Provincia di Olbia-Tempio,
- ✓ ENEL Cagliari,
- ✓ Telecom Cagliari,
- ✓ Abbanoa S.p.A. Cagliari,
- ✓ ASL Olbia.;

Con nota n. 62259 del 23 settembre 2015 il Corpo Forestale Regionale Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro ha comunicato che gli interventi in argomento non ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923.

Con nota n. 35960 del 29 settembre 2015 il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) ha richiesto al Comune di San Teodoro di integrare la documentazione progettuale inviata in data 16.07.2015.

Con nota n. 10568 del 6 ottobre 2015 la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna ha espresso parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'intervento rimandando



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica solo successivamente all'approvazione delle nuove aree di pericolosità idraulica emerse dalla differente perimetrazione nella situazione ante operam del presente intervento e quella risultante dalla variante PAI (Decreto del Presidente G.R. n°129 del 08.10.2013)

Con nota n. 32443 del 7 ottobre 2015 l'ARPAS - Dipartimento di Olbia-Tempio - Servizio Valutazione e Analisi Ambientale ha rilasciato parere favorevole condizionato al recepimento di prescrizioni progettuali e operative da attivare in fase di esecuzione dei lavori, prescrizioni recepite nel progetto in esame.

In data 07 ottobre 2015 si è tenuta presso il Comune di San Teodoro la prima riunione di conferenza di servizi a cui hanno partecipato in videoconferenza il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) e l'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, a seguito della quale è emersa la necessita di verificare la funzionalità delle griglie selettive in caso di mancata manutenzione.

Con nota n. 003110 del 1 aprile 2016 la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna ha richiesto al Comune di San Teodoro l'adeguamento del progetto mediante l'innalzamento della quota dell'intradosso del ponte sul Rio L'Alzoni di circa 1 metro rispetto alle sponde stesse, in osservanza all'art. 14, comma 5, lettera D del PAI.

In data 05 ottobre 2016 si è tenuta presso il Comune di San Teodoro la riunione di conferenza di servizi, a cui hanno partecipato in videoconferenza il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS), l'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna (ADIS), ASL n°2 Olbia e Abbanoa S.p.A., a seguito della quale:

- ✓ Abbanoa S.p.A. ha rilasciato un parere positivo condizionato all'utilizzo di tubazioni in ghisa in luogo di quelle in polietilene previste in progetto;
- ✓ ASL n°2 Olbia non ha individuato nel progetto interventi che richiedano nullaosta di loro competenza;
- ✓ ADIS ha espresso parere positivo sulle opere da realizzare sul rio Alzoni ma ha richiesto adeguamenti alle opere previste sull'affluente secondario che in ogni caso risulta stralciato dal presente intervento;
- ✓ STOISS ha ritenuto il progetto accoglibile dal punto di vista idraulico ma ha prescritto la predisposizione di un piano di manutenzione della briglia sul rio Alzoni.

Con atto finale della conferenza di servizi del 16 dicembre 2016 il Responsabile Unico del Procedimento ha dichiarato di aver acquisito i pareri positivi della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna e del Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS), Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Sassari e Nuoro, ARPAS Dipartimento di Olbia-Tempio Servizio Valutazione e Analisi Ambientale, Corpo Forestale Regionale Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro, Servizio Tutela del Paesaggio e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale  
Servizio opere idriche e idrogeologiche

Vigilanza Province Sassari e Olbia-Tempio, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Sassari e Nuoro, Provincia di Olbia-Tempio, ENEL Cagliari, Telecom Cagliari, Abbanoa S.p.A. Cagliari, ASL Olbia.

In data 21 dicembre 2016 il Comune di San Teodoro ha trasmesso all'Ufficio del Commissario Straordinario copia del verbale di conferenza dei servizi firmato dai partecipanti e copia della determinazione motivata di conclusione del procedimento a firma del RUP.

Con nota prot. 5265 del 25 gennaio 2017 la Direzione Generale Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia-Tempio ha espresso parere favorevole, richiesto con separata nota in quanto non convocata in conferenza dei servizi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06/03/2017 il Comune di San Teodoro ha adottato il progetto definitivo-esecutivo.

## 2.9 *Verifica e validazione del progetto*

Il rapporto conclusivo di verifica della progettazione preliminare di cui all'art. 54, comma 7, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) è stato predisposto in data 28 novembre 2014 dal Responsabile Unico del Procedimento, geom. Livio Manueddu, a seguito delle attività di controllo e verifica degli elaborati progettuali eseguite in contraddittorio con i progettisti.

Il verbale di validazione del progetto preliminare da porre a base di gara, è stato predisposto ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006) dal Responsabile Unico del Procedimento, geom. Livio Manueddu, in data 28 novembre 2014, con il quale, sulla base delle verifiche effettuate e delle risultanze del rapporto conclusivo, si da atto che il progetto preliminare degli interventi in oggetto è valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento e congruente con gli obiettivi definiti.

L'attestazione di immediata eseguibilità dei lavori predisposta in data 28 novembre 2014 dal Responsabile Unico del Procedimento, geom. Livio Manueddu, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In data 28 ottobre 2016 il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto in contraddittorio con il progettista il verbale di validazione del progetto definitivo esecutivo.

## 2.10 *Espropriazioni*

L'intervento prevede, come indicato negli elaborati n°43, piano particellare, e n°44, elenco ditte, l'acquisizione delle seguenti aree private:



Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

1. espropri:

- Foglio 11 particella 1230 (per mq. 138)
- Foglio 11 particella 1306 (per mq. 114) (superficie complessiva mq. 62)
- Foglio 11 particella 1429 (per mq. 3)
- Foglio 11 particella 615 (per mq. 124)
- Foglio 11 particella 899 (per mq. 28)
- Foglio 11 particella 898 (per mq. 16)
- Foglio 11 particella 614 (per mq. 63)
- Foglio 11 particella 897 (per mq. 37)

2. asservimenti:

- Foglio 11 particella 977
- Foglio 11 particella 447
- Foglio 11 particella 455
- Foglio 11 particella 812
- Foglio 11 particella 4
- Foglio 11 particella 655
- Foglio 11 particella 299
- Foglio 11 particella 298
- Foglio 11 particella 297
- Foglio 11 particella 615

Con nota n°11693 del 9 giugno 2017 il Responsabile del procedimento ha certificato che tali aree sono nella piena disponibilità del Comune e che pertanto sussistono i presupposti per procedere all'approvazione del progetto in argomento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

### 3 CONCLUSIONI

Si riassumono di seguito le conclusioni dell'esame istruttorio svolto.

Considerato che a seguito di esame istruttorio:

- le opere previste nel progetto sono coerenti con le finalità dell'Accordo di programma e consentono la mitigazione del rischio idrogeologico esistente in corrispondenza dell'attraversamento sul Rio Li Cuponeddi nella frazione di l'Alzoni;
- i documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità;
- gli elaborati progettuali, di cui al paragrafo 2.2 della presente relazione, risultano coerenti rispetto ai contenuti minimi di legge presenti nel D.P.R. 207/2010;
- i contenuti delle relazioni risultano tra loro coerenti e rispettosi delle prescrizioni impartite dai soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni sul livello progettuale in esame;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale

Servizio opere idriche e idrogeologiche

- gli elaborati grafici sono stati sviluppati nelle scale ammesse e prescritte, e sono congruenti con i contenuti inseriti nelle relazioni tecniche e nella documentazione di stima economica;
- i prezzi unitari, desunti dal prezzario della R.A.S. attualmente in vigore, aggiornati ed integrati dai progettisti ove necessario, sono risultati congrui;
- gli elaborati economici di progetto contengono l'indicazione dell'incidenza della manodopera per ogni capitolo di spesa;
- il quadro economico risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;
- risultano acquisiti i pareri obbligatori di legge e visto il provvedimento n. 1154 del 16 dicembre 2016 con il quale il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di San Teodoro ha adottato la determinazione motivata di conclusione favorevole della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90;
- il responsabile del procedimento ha certificato che le aree oggetto di esproprio e asservimento sono nella piena disponibilità del Comune e che non sussistono impedimenti alla consegna dei lavori;

si ritiene il progetto definitivo-esecutivo, consegnato dal Comune di San Teodoro in data 15/03/2017 e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 6 marzo 2017, meritevole di approvazione.

Cagliari, 9 giugno 2017

**IL TECNICO ISTRUTTORE**

Ing. Alberto Spano

Ing. Silvio Artizzu

**Visto IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Ing. Alberto Piras